

UN CASO EMBLEMATICO

Parte 5°

Copia della 2° relazione tecnica eseguita dal un perito
del Tribunale di xxxxxxxx commissionata dall'avvocato
della parte indagata

Premessa	3
Dati del sinistro.....	3
IL FATTO.....	4
Direzione di marcia dei veicoli.....	4
Dichiarazioni	5
.....	5
.....	6
.....	6
Verbali Interrogatorio.....	8
.....	8
.....	9
.....	12
.....	13
Relazione di servizio	15
Analisi del sinistro	16
Tracce del sinistro.....	16
Posizione di quiete dei veicoli	16
Aiuola spartitraffico	17
Posizione del testimone	19
Dinamica del sinistro	20
Conclusioni	25

Premessa

Il sottoscritto Dr. Ing. xxxxx rappresentante della xxxxxxxxxxxx, veniva incaricato dalla xxxxxxxxxxxx , di redigere note tecniche relative all'incidente in epigrafe.

I documenti disponibili in atti e consultati per la redazione delle presenti note tecniche sono i seguenti:

- verbale delle autorità intervenute;
- rilievi fotografici delle autorità intervenute;

Dati del sinistro

Data incidente	xxxxxxx
Ora incidente	10.35
Luogo incidente	xxxxxxx all'altezza dell'intersezione stradale con via xxxxx, fuori dal centro abitato del comune di xxxxxxxx

Veicolo A	Motociclo
Marca	Suzuki
Modello	
Targa	xxxxxxx
Proprietario e Conducente	xxxxxxx
Nato	
Passeggero	xxxxxxx

Veicolo B	Autovettura
Marca	Mercedes
Modello	
Targa	xxxxxxx
Proprietario e Conducente	xxxxxxxxx
Nato	xxxxxxxxx

Danni fisici	Conducente Veicolo A ferito gg20 s.c., passeggera veicolo A ferita gg20 s.c.
--------------	---

Tipo di strada	Due corsie ognuna per senso a marcia con striscia di
----------------	--

	mezzeria appena visibile
Caratteristiche della strada	Rettilinea fase lievemente discendente
Segnaletica	Striscia di mezzeria appena visibile
Fondo stradale	Asciutto
Pavimentazione	Strada asfaltata

IL FATTO

xxxxxxxxx, alla guida del motociclo Suzuki targato xxxxxxxxxxxx con altro passeggero a bordo, proveniente dal lato di Velletri centro percorreva la xxxxx in direzione di xxxxxxxxxxxx, fuori dal centro abitato territorio del comune di xxxxxx. Il medesimo, giunto nei pressi dell'intersezione stradale che si apre a destra con la xxxxxx all'altezza del km 42+700 circa della via xxxxx, dove la strada si presenta in doppio senso di circolazione subito dopo una curva volgente a sinistra assumendo una conformazione rettilinea e discendente, perdeva il controllo del mezzo condotto, probabilmente a causa della turbativa posta in essere dalla autovettura Mercedes Targata xxxxxxxx, che al predetto incrocio, il conducente proveniente dal lato di xxxxxxxxxxxx nell'intenzione di svoltare a sinistra per immettersi sulla xxxxxx, invadeva la corsia opposta, per cui il xxxxxxxx, onde evitare l'impatto, deviava il suo mezzo verso destra ed usciva dalla sede stradale finendo la corsa all'interno dell'aiuola spartitraffico posta all'altezza dell'intersezione. Il motociclo dopo essersi coricato sul fianco sinistro, disarcionando il conducente ed il passeggero assumeva posizione statica all'interno della citata aiuola perpendicolare rispetto all'asse stradale con la parte anteriore rivolta verso la xxxxxxxx. Il conducente dell'autovettura Mercedes targata xxxxxxxx non presente sul posto, veniva successivamente identificato per xxxxxxxxxxxxxxxx

Direzione di marcia dei veicoli

Dall'analisi del brogliaccio delle autorità si possono ricavare le direzioni di marcia dei veicoli che, secondo il verbale redatto, risultano essere coinvolti .

In particolare si evidenzia che:

- la moto percorreva la xxxxxx in direzione di xxxxxxxxxxxx
- la Mercedes percorreva la xxxxx proveniente dal lato di xxxxxxxxxxxx nell'intenzione di svoltare a sinistra per immettersi sulla xxxxxxx



Figura n°1 stato dei luoghi, figura a sx direzione di marcia moto, figura dx direzione marcia auto

Dichiarazioni

xxxxxxxxxxxxxxxx

Il conducente del motociclo sig. xxxxxxxxxxx dichiara:

In data xxxxxxx alle ore 10.35 circa, mi trovavo con la mia moto Suzuki targa xxxxxx in via circonvallazione xxxxxxx altezza incrocio con via xxxxxxxxxxx con a bordo mia moglie.

Mentre impegnavo l'incrocio direzione sud verso Cisterna via Appia una Mercedes targata xxxxxx proveniente da xxxxxx su via xxxxx mi tagliava la strada per voltare alla sua sinistra verso via Velletri nel tentativo di evitarlo credo di averlo strusciato sulla mia sinistra angolo destro auto e sono andato a cozzare su un segnale stradale posto sull'incrocio xxxxxxxxxxx

Mia moglie era stesa a terra addolorante e abbiamo chiamato il 118 che ci ha portato tutti e due all'ospedale di Velletri. Il conducente della Mercedes è andato via senza prestare soccorso.

Dichiarante resa presto ospedale di Velletri in data xxxxxx ore 12.35

XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

In data odierna verso le ore 10.35 circa mentre ero fermo con la mia vettura in qualifica di passeggero sul sedile anteriore destro, all'incrocio che da via dei xxxxxxxx si mette su via xxxxxxxx xxxx, ad un tratto notavo un motorino proveniente da via xxxxxxxxxxxx immettersi sull'xxxxxxxxxx in direzione xxxxxxxx

All'improvviso notavo una vettura Mercedes Berlina xxxxxxxx provenire dal lato di xxxxxxxx percorreva l'xxxxx all'altezza di via xxxxxxxx con una manovra repentina si fermava al centro dell'incrocio, impegnando buona parte della corsia opposta di marcia, costringendo quindi il conducente del motociclo di cui sopra ad una repentina virata verso destra per evitare l'impatto con un predetto veicolo.

Tale manovra purtroppo faceva uscire fuori strada il motociclo che dopo aver impattato contro il cordolo di un'aiuola posta come spartitraffico all'incrocio, rovinava in terra strusciando sul fianco sinistro all'intero della stesa aiuola.

Il conducente del predetto Mercedes, un uomo di circa 60-65 anni alto circa 1,70 capelli xxxxxxxx medio lunghi sul collo xxxxxxxx, si fermava e dopo aver appurato delle condizioni dei passeggeri del motoveicolo, si allontanava dicendo che si era fermato solo per soccorrere e che l'auto che ha provocato l'incidente era scappata via dal luogo.

XXXXXXXXXXXXXXXXXXX

Il giorno xxxxxxxx ero alla guida dell'autovettura Mercedes Mod. targata xxxxxxx di colore xxx intestata a mia moglie xxxxxxxxxxxxxxxx e percorrevo la via xxxxx in direzione xxxxxxx proveniente da xxxxxx percorrevo via Cxxxxx fino ad incrociare la via xxxxxx

Svoltavo a destra per giungere all'incrocio successivo per dirigermi verso la direzione di Nettuno.

Giunto all'intersezione stradale con la xxxxxxx mi fermavo all'incrocio per svoltare verso a sinistra per xxxxxx e subito dopo aver svoltato per quella direzione mi accorgevo che sul manto stradale e precisamente sul mio lato sinistro vi era una persona sdraiata di sesso femminile accanto ad una moto anch'essa rovesciata a terra con vicino delle persone. Mi fermavo poco piu avanti sulla strada per verificare l'accaduto e prestare eventualmente i soccorsi del caso.

Queste persone mi riferivano di essere in attesa dell'ambulanza chiamata e qualcuno si lamentava del fatto che non era ancora giunta. Nel frangente giungeva nelle vicinanze un finanziere il quale chiedeva alla persona che aveva fatto richiesta dell'ambulanza se occorreva dell'acqua. Questi

riferiva che non era necessario in quanto precisava di aver partecipato ad un corso di “primo soccorso”. Dopo di ciò un signore di bassa statura anch’egli presente in loco mi chiedeva se io avessi visto qualcosa circa l’incidente, Rispondevo di non aver visto niente e successivamente mi allontanavo con la mia autovettura.

D: Quando è giunto all’incrocio con la xxxxxx l’incidente si era già verificato?

R: Si l’incidente si era già verificato

D: Perché è andato via senza aspettare i soccorsi ?

R: Sono andato via perché l’ambulanza era stata chiamata e non ritenevo necessario rimanere sul posto

D: Dove era posizionata esattamente la persona a terra rispetto all’incrocio?

R: Sulla strada alla mia sinistra ed a circa 5 metri dall’incrocio

D: Ha altro da aggiungere o modificare ?

R: Non ho altro da aggiungere o modificare.

Verbali Interrogatorio

XXXXXXXXXXXXXXXXXX

Domanda: Vuole riferire il suo ricordo del sinistro del xxxxxxxxxx ?

Risposta: era una domenica mattina e ci stavamo recando al mare con mia moglie a bordo della mia moto come altre volte. Davanti a noi ci precedeva la moto condotta da mio fratello. Mentre ci avvicinavamo all'incrocio dell'xxx con via dei xxxxxx provenienti da casa, ho notato una Mercedes che ci tagliava la strada e che si stava immettendo, proveniente da xxxxx, sulla Via xxxxxxxxx. Ricordo di essere riuscito ad evitare la collisione ma ho dovuto deviare la direzione ed ho perso il controllo della moto andando a cadere in prossimità della segnaletica posta a ridosso dell'incrocio.

Dopo essermi rialzato e sinceratomi delle condizioni di mia moglie, ho visto avvicinarsi una persona che ho riconosciuto come il conducente dell'autovettura che aveva provocato il sinistro al quale rimproveravo di essere stata la causa. L'individuo rispondeva che lui non aveva causato alcun incidente anzi, sosteneva che fossi stato io ad andare ad una velocità elevata, circostanza che posso smentire in quanto le conseguenze sia di natura fisica, sia materiali del mezzo meccanico sarebbero state ben più gravi. Ad ogni modo il signore insisteva nel dire che non c'entrava nulla e si allontanava. Ricordo che subito ci è venuto in soccorso una persona che poi ho personalmente ringraziato qualche giorno dopo, avendo ottenuto il suo numero telefonico da mio fratello che avevo contattato subito dopo il sinistro e che si era portato immediatamente sul luogo dell'accaduto. Questa persona mi ribadì che aveva visto la dinamica del sinistro e che era disponibile ad essere indicata eventualmente come testimone. Dopo non l'ho più visto e sentito fino al giorno della convocazione di moglie per la data odierna allorchè ho pensato di contattarlo in quanto, dopo essermi consultato il legale che segue la pratica in sede civile ho pensato che essendosi incardinato un procedimento penale poteva essere stato anch'egli citato a comparire. Infatti mi confermò di aver ricevuto anch'egli la convocazione.

Domanda: e in grado di fornire particolari descrittivi della persona che ha causato il sinistro?

Risposta: si tratta di una persona di età xxxxxxx, direi intorno agli xxxx con una tintura ai capelli che tuttavia non riuscivano a nascondere l'età xxxxxx lunghi quasi alle spalle il colore dei capelli
con

una tonalità rossiccio. Non ricordo altri particolari identificativi se non per una maglietta arancione e pantaloni bianchi, altezza circa mt 1,70, non marcate inflessioni dialettali.

Nell'immediatezza ricordo di aver annotato il numero di targa con intento di risalire al proprietario dell'autovettura e quindi del conducente che aveva causato il sinistro ma non riuscii a risalirvi perché l'auto era intestata ad una terza persona. Elementi identificativi li ho poi appresi solo dopo aver ricevuto copia degli atti dopo i 90 giorni dell'accaduto. Al momento non abbiamo ancora ottenuto risarcimento in sede civile.

XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

Domanda : Risulta che lei è stato sentito dalla Polizia Stradale di xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx a seguito di un sinistro stradale che aveva coinvolto un motociclo condotto da un uomo ed una donna , fatto che che sarebbe avvenuto in xxxxx strada statale xxxxx. Intersezione con strada provinciale xxxxxxxx Lei innanzitutto conferma le dichiarazioni di cui le si dà lettura?

Risposta: Confermo le dichiarazioni rese alla Polizia Stradale ribadendo di aver assistito al sinistro come passeggero dall'interno dell'autovettura condotta da mia moglie xxxxxxxxxxxxxxxx. All'interno dell'autovettura erano presenti anche i miei due figli minorenni, ragion per cui mentre io sono rimasto sul posto per sincerarmi dell'accaduto, mia moglie si è allontanata con i due bambini.

Quel giorno mi stavo recando a casa di mia cognata che abita alla xxxxxxxxxxxxxxxx nord per trascorrere la domenica in piscina con i bambini.

L'orario in qui si è verificato il fatto era circa le 11 credo.

Ho assistito al sinistro da una posizione privilegiata posizione privilegiata in quanto con l'autovettura Nissa Micra eravamo fermi all'incrocio provenienti da via dei xxxxxx per immetterci sulla circonvallazione di ponente. L'autovettura Mercedes proveniva da direzione xxxxxxxx e stava immettendosi sulla via dei xxxxxxxx; prima dell'immissione però c'è un segnale di stop che deve rispettare chi intende fare detta manovra. Il motociclo proveniva invece dalla direzione opposta e pur non essendoci stata una collisione, il motociclo per evitare l'impatto con l'autovettura ha dovuto deviare e gli occupanti hanno perso il controllo del mezzo.

La moto è passata proprio davanti alla mia autovettura ed ho visto chiaramente gli occupanti cadere in terra.

Posso dire che l'autovettura ha rallentato ma non si è fermata allo stop.

Posso descrivere meglio la dinamica con un bozzetto grafico che mi accingo a redigere

L'ufficio da atto che viene redatto un disegno della dinamica del sinistro con l'indicazione del punto di caduta del ciclomotore e punto di arresto dell'autovettura dopo il sinistro.

Domanda : lei ha descritto le caratteristiche somatiche del conducente dell'autovettura a distanza di tempo ricorda altri particolari identificativi?

Risposta: grosso modo confermo la descrizione, in particolare l'età sicuramente non di una persona giovane, i capelli non erano corti, per quanto riguarda il colore degli occhi avevo dichiarato che li aveva
xxxxxxxxxxx

Domanda: ricorda se avesse occhiali da vista?

Risposta: Sono sicuro che quando è sceso dall'autovettura non indossava gli occhiali ma non posso escludere che non li avesse mentre si trovava alla guida, occhiali da sole intendo.

Domanda : sul colore dei capelli cosa intende per xxxxxxx, un colore grigio, un colore misto più scuro e più chiaro, una prevalenza dello scuro o del chiaro ?

Risposta: Vorrei precisare che l'impressione che ho avuto è che avesse i capelli xxxxxxx come naturali, ma mi è parso come se ci fosse una sovrastruttura ma non omogenea una coloritura che però non riusciva a coprire il colore naturale che mi è parso essere appunto xxxxxxx. Essendo sicuramente più basso di me ho notato chiaramente i segni della ricrescita del colore naturale sul suo capo.

Domanda : Altri particolari del volto è in grado di riferirli?

Risposta : Al momento no

L'ufficio mostra una immagine dell'indagato acquisita a gli atti da cui emerge il particolare piuttosto evidente xxxxxx Può spiegarmi come sia possibile che lei ricorda i dettagli della ricrescita del colore naturale della capigliatura di quella persona e non ricorda il articolare xxxxxxxx ?

Risposta: Devo confermare che il particolare xxxxxxxx continuo a non ricordarlo anche se riconosco nell'immagine che mi viene mostrata la persona che conduceva la mercedes che quel giorno ha causato il sinistro.

Domanda : Cosa ha fatto il conducente dopo essersi fermato ?

Risposta : Si è avvicinato a me mentre io mi ero prodigato per mettere in posizione di sicurezza la signora che era distesa in terra e respirava. In particolare io le ho fatto ombra con il mio corpo e la ho inclinato su un lato. Il conducente l'autovettura si è limitato a dire che lui si era fermato soltanto perché aveva visto delle persone in terra ma che lui non ci entrava nulla con il sinistro, specificando che si trovava a passare per caso.

Il signore che si trovava sulla moto si era appena rialzato e non ha interloquito con il conducente dell'autovettura. Io ho invitato a non allontanarsi contestando immediatamente la sua versione dei fatti per più di una volta, ma lui ha ribadito la sua estranietà e si è allontanato. Sul momento non ho pensato di trattenerlo perché ero più preoccupato della situazione delle vittime del sinistro.

Mentre si allontanava sono sopraggiunti due militari della guardia di xxxxxx cui ho riferito tutto quanto avevo constatato fornendo anche il numero della targa della mercedes che avevo rilevato mentre avevo compreso il conducente si stava allontanando .

Domanda: Fino a quando lei è rimasto sul posto ?

Risposta : Sono rimasto fino al momento in cui è sopraggiunta l'ambulanza ed ha prelevato la signora, nel frattempo era arrivata anche la polizia stradale.

Ho lasciato i miei recapiti telefonici oltre che alle forze dell'ordine anche alla figlia ed al fratello del signore che si trovava a bordo del motociclo.

Domanda : Si è più sentito con le persone coinvolte nel sinistro?

Risposta : Dopo due giorni ricevetti una telefonata dal fratello del signore che mi ringraziava della mia disponibilità e del soccorso prestato ed in quella circostanza ho parlato anche con la persona che si trovava a bordo del ciclomotore che mi ringraziava dell'aiuto prestato alla moglie.

Poi ho avuto modo di risentirlo nuovamente quando ho ricevuto la convocazione per oggi e sono stato io a contattarli.

La mia iniziativa è stata determinata soltanto dal voler mettere a conoscenza la circostanza che sarei venuto a deporre ed a ribadire quanto già dichiarato.

Domanda: Conosceva già queste persone pria del sinistro e dopo il sinistro le ha frequentatao ?

Risposta: Mai viste prima e mai frequentate dopo, l'unico contatto è avvenuto, ripeto, una settimana dieci giorni fa per riferirgli della mia convocazione.

XXXXXXXXXXXXXXXXXX

Il xxxxxxx scorso, ore 10,30 circa mi trovavo alla guida della mia autovettura Mercedes targata xxxxxxxx sulla via xxxxx Comune di xxxxxx direzione xxxxx per recarmi ad xxxxxxxx al mare da mia moglie. Subito dopo aver intrapreso via della xxxxxx mi sono immesso sulla via xxxxx e dopo aver percorso poche centinaia di metri ho intrapreso la direzione verso xxxxxx quando mi sono imbattuto in una persona, una donna che si trovava distesa sull'asfalto con accanto un motociclo, nell'aiuola adiacente ed intorno altre due tre persone.

Mi sono subito preoccupato di verificare cosa fosse accaduto e se fosse necessario soccorso immediato ma mi veniva detto che era stata chiamata l'ambulanza.

Non saprei dire se la persona che ha parlato con me fosse stato anch'egli coinvolto nel sinistro , lo ricordo come una persona di media statura con i capelli lunghi mossi di colore xxxx di età intorno ai xxx anni.

Sono rimasto lì alcuni minuti che non saprei quantificare in tempo per veder sopraggiungere una pattuglia della Guardi di xxxxxxx da cui scendeva un militare che si limitava a chiedere se servisse dell'acqua per poi ripartire.

Non saprei spiegare le ragioni per le quali ho protratto la mia presenza in quel luogo perché era la prima volta che mi accade ed inizialmente sono stato mosso esclusivamente da un istinto di aiuto e disponibilità.

Dopo visto che non serviva l'ulteriore mia presenza mi sono allontanato senza attendere l'arrivo dell'ambulanza.

Durante quel periodo di permanenza grosso modo potrei indicare nell'arco di un quarto d'ora , non ricordo di aver visto fermarsi altre autovetture però non sono in grado di precisare se siano transitate altre autovetture in quel punto.

Sono rimasto lì fermo in piedi fuori dall'autovettura vicino a quelle persone senza chiedere altro.

La stessa persona che mi aveva detto che era stato chiamato il 118 mi ha un paio di volte chiesto se avessi visto qualcosa.

Domanda: Quando le è stato chiesto se lei avesse visto qualcosa della dinamica del sinistro lei ha avuto la curiosità di chiedere al suo interlocutore in che modo si era verificato quel sinistro?

Risposta : No, perché mi sentivo ancora turbato dalla vista della donna distesa ancora a terra e sono rimasto impietrito.

Domanda : Ricorda ho si è accorto se durante la sua sosta qualcuno si sia avvicinato alla sua autovettura per controllare da vicino eventuali tracce ricollegabili al sinistro?

Risposta : No, lo escludo. Ho appreso del mio coinvolgimento in questa vicenda quando ho ricevuto l'invito a presentarmi da parte dei vigili urbani e poi mi sono presentato alla Polizia Stradale di xxxxxxx

Domanda : Durante la sua sosta sul luogo del sinistro ricorda se ha fatto telefonate o comunque ricevuto telefonate da persona delle quali ha riferito dove si trovava e le ragioni per le quali era fermo in xxxxxx?

Risposta : No. Non ho fatto o ricevuto alcuna telefonata durante quel lasso di tempo.

XXXXXXXXXXXXXXXXXX

Domanda : Vuol riferire il suo ricordo del sinistro del xxxxxxxxxxxxxxx

Risposta : Mi trovavo a bordo del motociclo condotto da mio marito xxxxxxxx intenti a recarci a mare come tante volte abbiamo fatto in passato. Preciso che è da tanto tempo che

utilizziamo questo mezzo di locomozione, abbiamo partecipato anche a raduni e non abbiamo mai avuto altri incidenti.

Ricordo perfettamente che mentre stavamo avvicinandoci all'incrocio tra l'xxxxx e intersezione che consente di immettersi sulla via dei xxxxxxx, ho notato una autovettura che ci ha tagliato la strada e che mi ha indotto ad urlare ad alta voce a mio marito "attento che ci ammazziamo".

Mio marito ha cercato di evitare la collisione ma ha perso il controllo del motociclo e io ricordo di essere caduta in prossimità del guardrail dell'aiuole che delimitano l'incrocio.

Ricordo che sono rimasta distesa e non sentivo più le gambe ma sentivo " di essere rimasta in vita" ed ho cominciato a chiamare mio marito che non sapevo che fine avesse fatto .

Mio marito mi ha subito risposto e tranquillizzata. Poi ricordo che si è avvicinato un signore, lo stesso che ho visto in precedenza in questi uffici questa mattina che mi ha fatto ombra con un cartone credo e nel contempo ho sentito mio marito che si rivolgeva all'indirizzo di un altro signore nel seguente modo "Ho visto che è stato lei " ed ho sentito una voce rispondere " io non centro niente mi sono fermato solo per vedere".

Mio marito a sua volta ribadiva che era sicuro del suo coinvolgimento nella causa del sinistro stradale e chiedeva alle persone presenti di annotare il numero di targa.

Poi io sono stata soccorsa da una ambulanza e sono stata portata in ospedale.

La persona che ci ha soccorso non avevo mai vista e sentita non ho parlato direttamente con questa persona su quanto accaduto ma non escludo che mio marito quando gli ha telefonato pochi giorni dopo per ringraziarlo del soccorso possa avergli chiesto qualcosa in merito.

Al momento non siamo stati risarciti per il sinistro.

XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

In data xxxxxxxxx comandati di servizio 117 e controllo economico del territorio , con turno xxxx verso le ore 10.30 circa mentre transitavamo a bordo dell'autovettura di servizio xxxxxx tg. xxxxxxxx, in via Appia comune xxxxxxxx notavamo delle persone nei pressi dello spartitraffico posizionato al centro della carreggiata in prossimità dello svincolo che conduce in località xxxxxxxxxx, intente a prestare soccorso ad una persona riversa a terra vicino ad uno scooter di colore chiare di cui rilevavamo il numero di targa , in quanto illeggibile, rimasta coinvolta in un incidente stradale. Dopo essersi fermati per sincerarsi dell'accaduto si presentava il signor xxxxxxxxxx nato a xxxxxxxxxx e residente in xxxxxxxxxx in via xxxxx N.° xxxx identificato a mezzo patente di guida numero xxxxxxxx con recapito telefonico numero xxxxxxxxx il quale ci riferiva di aver assistito alla dinamica dell'incidente stradale causato dal conducente dell'autovettura modello Mercedes xxxxxx tg. xxxxxxxx. Atteso che la vittima dell'incidente appariva in stato di incoscienza, prontamente allertavamo telefonicamente il 118 e successivamente il 113 , richiedendo l'intervento di una pattuglia per i rilievi del caso. Nell'attesa dei soccorsi e dell'arrivo della pattuglia del 113 ci siamo limitati ad effettuare servizio di viabilità. Verso le ore 10.45 circa intervenivano i soccorsi del 118 che provvedevano a trasportare il ferito, mentre verso le 11.15 circa giungeva una pattuglia della Polizia Stradale di xxxxxxxxxx , alla quale i sottoscritti indicavano la persona identificata nel signor xxxxxxxxx checi aveva riferito di aver assistito alla dinamica dell'accaduto. Successivamente i sottoscritti si allontanavano dal luogo dell'incidente e proseguivano il servizio di Istituto. Precisano che non abbiamo assistito alla dinamica dell'incidente , non abbiamo avuto modo di identificare la vittima che come già riferito precedentemente versava in stato d'incoscienza.

Analisi del sinistro

Tracce del sinistro

Dalla lettura del verbale delle autorità emerge come non siano stati rilevate tracce riconducibili al sinistro in esame; in particolar modo non sono state rivenute:

- Tracce di impatto sul veicolo Mercedes condotto dal sig. xxxxxxx
- Tracce di scarrocciamento e/o incisioni sul piano viario
- Tracce di scarrocciamento e/o incisioni in prossimità delle aiuole spartitraffico

Posizione di quiete dei veicoli

Analizzando il verbale delle autorità e il materiale fotografico in possesso si evidenzia come la moto sia stata rinvenuta adagiata sul fianco sinistro all'interno dell'aiuola spartitraffico a contatto con il cartello che indicava le varie direzioni di marcia; la vettura si trovava ferma invece nella corsia di svolta a sinistra dopo aver superato l'aiuola spartitraffico

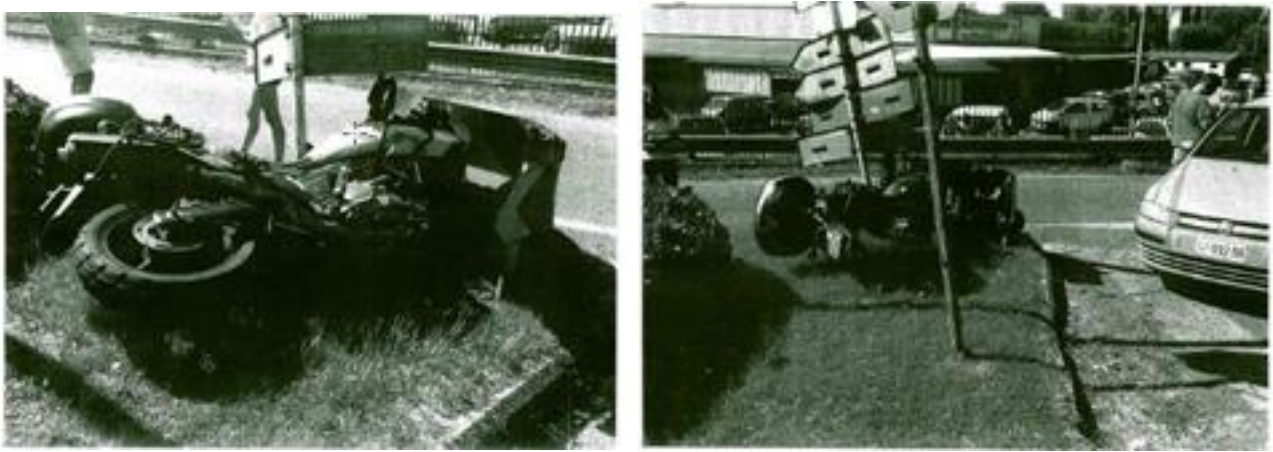


Figura n°2 Posizione di quiete della moto



Figura n°3 Posizione di quiete della vettura

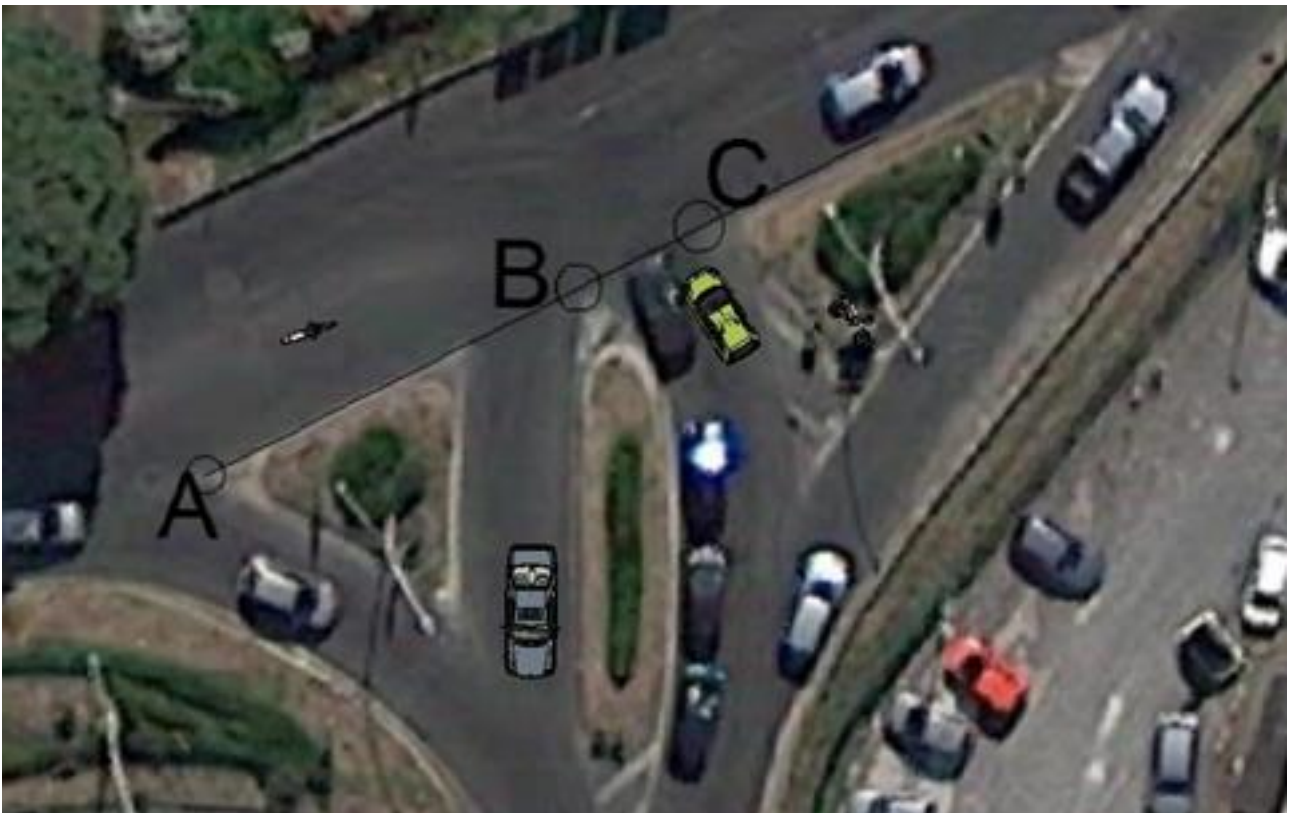


Figura n°4 planimetria con le posizioni di quiete dei veicoli

Aiuola spartitraffico

Dall'analisi dello stato dei luoghi emerge come questa sia contraddistinta da una pianta a forma

triangolare piuttosto irregolare



Figura n°5 Aiuola spartitraffico dove era in posizione di quiete la moto



Figura n°6 Aiuola spartitraffico dove era in posizione di quiete la moto

Al centro della stessa trova posto un palo dell'illuminazione pubblica ed una siepe verde; sul lato corto del "triangolo " sono presenti due pali uno con apposte indicazioni stradali e l'altro con un cartello di STOP. Alla base del cartello con le indicazioni stradali è presente

Analizzando lo stato dei luoghi successivo al verificarsi del sinistro emerge come la moto risulti adagiata sul fianco sinistro con la parte anteriore

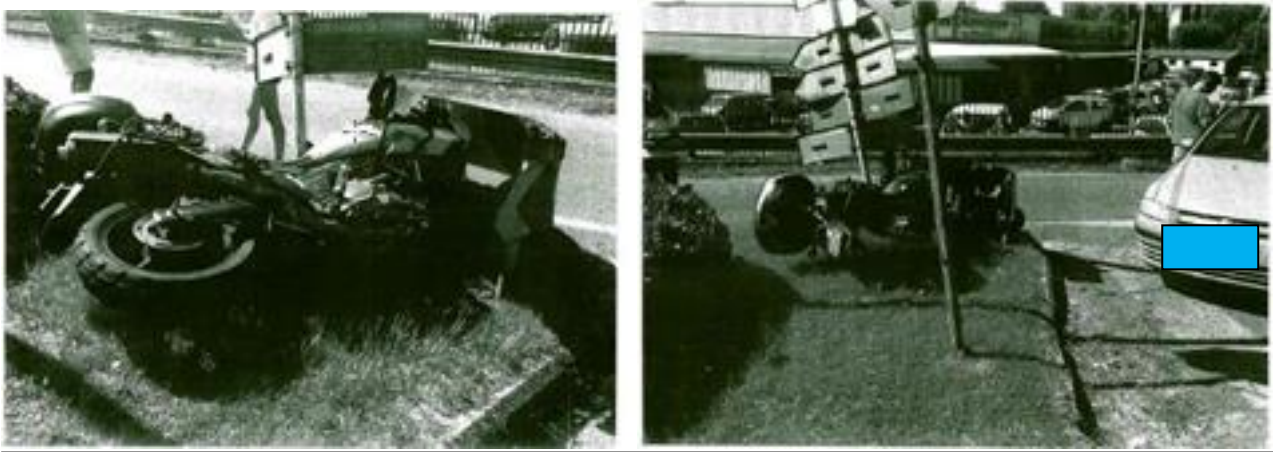


Figura n°7 Aiuola spartitraffico con in posizione di quiete la moto

Il palo dove sono presenti le indicazioni stradali risulta essere piegato verso sinistra così come, anche se in misura minore il palo dove risulta essere installato il segnale di STOP.

Posizione del testimone

Dall'analisi delle dichiarazioni rese dal testimone è stata ricostruita la posizione della vettura all'interno della quale si trovava; questi si trovava fermo allo stop prossimo alla banchina spartitraffico dove è stata rinvenuta in posizione di quiete la moto, così come riportato in figura





Figura n°8 Immagini e planimetria dove sono riportate la posizione della Nissan Micra del testimone

Dinamica del sinistro

Evidenziando quanto riportato nelle dichiarazioni delle persone coinvolte e del testimone si evidenzerebbe come la moto, una volta percepita la presenza della vettura in fase di svolta abbia volontariamente deciso di spostarsi a destra per evitare l'eventuale impatto contro la Mercedes; in seguito a tale spostamento sulla destra sarebbe andata ad invadere l'aiuola spartitraffico all'interno della quale avrebbe trovato posizione di quiete.

Il testimone presente all'interno della Nissan Micra ferma allo stop vicino all'aiuola spartitraffico avrebbe visto lo spostamento verso destra, il disarcionamento del conducente della moto e della passeggera e la successiva fase di caduta.

Andando ad analizzare lo stato dei luoghi con particolare riferimento alla direzione di marcia della moto negli istanti antecedenti lo spostamento sulla destra, la posizione della vettura Nissan Micra in relazione alla traiettoria della moto e in relazione alla posizione di quiete emergono alcune discrepanze ed incongruenze; in particolare si evidenzia che:

la traiettoria di svio della moto, qualora fosse stata realmente disturbata dalla presenza della Mercedes sarebbe dovuta iniziare prima della zona dove la vettura avrebbe dovuto compiere la manovra; una traiettoria di svio iniziata in una zona successiva a quella indicata non sarebbe imputabile alla presenza della Mercedes.

- La piegatura verso sinistra dei pali che sorreggono i cartelli stradali indica che questi hanno subito una forza d'urto quale quella riportata in figura e che corrisponde alla direzione di arrivo della moto



Figura n°9 Aiuola spartitraffico dove era in posizione di quiete la moto e direzione della forza ricevuta dai pali della cartellonistica stradale

- la traiettoria di svio a destra della moto, avvenuta verosimilmente poco prima di giungere in prossimità dell'intersezione, sarebbe necessariamente entrata in collisione con la posizione della Nissan Micra così come evidenziato in figura



Figura n°10 planimetria, in azzurro la traiettoria di svolta della Mercedes, in rossa il limite della zona oltre la quale non può essere avvenuto lo svio da parte della moto qualora si voglia collegare lo svio alla manovra di svolta della Mercedes

- Considerando due posizioni della moto a monte della zona massima di svio si evidenzia come in qualunque caso la traiettoria entro in evidente conflitto con la posizione dove si trovava la Nissan Micra



Figura n°11 posizione della moto e possibili traiettorie di svio e interferenza con la posizione della Micra



Figura n°12 posizione della moto e possibili traiettorie di svio e interferenza con la posizione della Micra

- Affinchè la traiettoria di svio della moto non interferisse con la posizione della vettura Nissan Micra nei pressi dello STOP, si sarebbe dovuto verificare uno svio nella zona indicata in figura. Tale svio, stanche che sarebbe avvenuto dopo la zona dove si concretizza

la svolta a sinistra della Mercedes evidenzia come riportato in figura. Si nota inoltre come la traiettoria di svio, affinché la moto possa terminare nella posizione di quiete non possa essere una traiettoria rettilinea come comunemente avviene nei casi di perdita di controllo ma bensì parabolica e quindi comunque poco realistica



Figura n°13 posizione della moto e traiettorie di svio senza interferenza con la posizione della Micra, svio che avviene oltre il limite della zona di svolta; si evidenzia come tale posizione di svio non possa essere messa in relazione alla manovra di svolta

- Nell'ipotesi in cui la moto possa aver sviato per la presenza della Mercedes e che quindi il cambio di traiettoria sia iniziato prima della zona dove è localizzabile la corsia dove è avvenuta la svolta a sinistra da parte della Mercedes, si deve evidenziare che affinché la Nissan Micra non venisse urtata dalla moto in fase di scivolamento e/o perdita di controllo questa si sarebbe dovuta trovare ferma diversi metri prima della zona di attestazione dello STOP

Tale posizione che permetterebbe un passaggio della moto senza interferenze con la Nissan risulterebbe assai anomalo in quanto una vettura, che ha la volontà di immettersi nella xxxx potrebbe trovarsi ferma in quella posizione solo se ha davanti a se altri veicoli a loro volta intenti ad immettersi nella via principale. In tale condizione però si rientrerebbe nella condizione di interferenza tra la traiettoria di svio della Moto e la posizione di un qualunque altro veicolo fermo, davanti alla Micra, nei pressi della linea di attestazione.



Figura n°14 Posizione della Nissan Micra e posizione della moto e traiettorie di svio che non entrano in collisione con la Nissan; tale posizione della Nissan non risulta essere coerente con quanto dichiarato

Conclusioni

Dall'analisi della documentazione a disposizione si può evidenziare quanto segue:

- non è avvenuto alcun contatto tra moto e la vettura Mercedes xxxxxxxx
- non sono state rinvenute tracce sul piano viario riconducibile a contatti tra veicoli o a fasi di scarrocciamento
- qualora si voglia ipotizzare come lo svio della moto fosse da ricondurre alla manovra si volta della Mercedes, si deve evidenziare come la traiettoria di svio a destra della moto, debba essere avvenuta verosimilmente poco prima di giungere in prossimità dell'intersezione; in tale caso la moto sarebbe necessariamente entrata in collisione con la posizione della Nissan Micra.
- Affinchè la traiettoria di svio della moto non interferisse con la posizione della vettura Nissan Micra ferma nei pressi dello STOP, si sarebbe dovuto verificare uno svio nella zona

successiva all'aria di svolta . Si nota inoltre come la traiettoria di svio, affinché la moto possa terminare nella posizione di quiete non possa essere una traiettoria rettilinea come comunemente avviene nei casi di perdita di controllo ma bensì parabolica e quindi comunque poco realistica.

- Nell'ipotesi in cui la moto possa aver sviato per la presenza della Mercedes e che quindi il cambio di traiettoria sia iniziato prima della zona dove è localizzabile la corsia dove è avvenuta la svolta a sinistra da parte della Mercedes, si deve evidenziare che affinché la Nissan Micra non venisse urtata dalla moto in fase di scivolamento e/o perdita di controllo questa si sarebbe dovuta trovare ferma diversi metri prima della zona di attestazione dello STOP. Tale posizione, che permetterebbe un passaggio della moto senza interferenze con la Nissan, risulterebbe assai anomalo in quanto una vettura, che ha la volontà di immettersi nella xxxxx potrebbe trovarsi ferma in quella posizione solo se ha davanti a se altri veicoli a loro volta intenti ad immettersi nella via principale. In tale condizione però si rientrerebbe nella condizione di interferenza tra la traiettoria di svio della Moto e la posizione di un qualunque altro veicolo fermo, davanti alla Micra, nei pressi della linea di attestazione.

Per quanto evidenziato si ritiene del tutto poco verosimile come lo svio e la caduta da parte della moto, del conducente e della passeggera possa essere in qualche modo ascrivibile alla manovra di svolta da parte della Mercedes condotta dal sig. xxxxxxx